

Internet non è un posto per femmine

Perché la tecnologia
non è neutra e come
possiamo riprendercela.

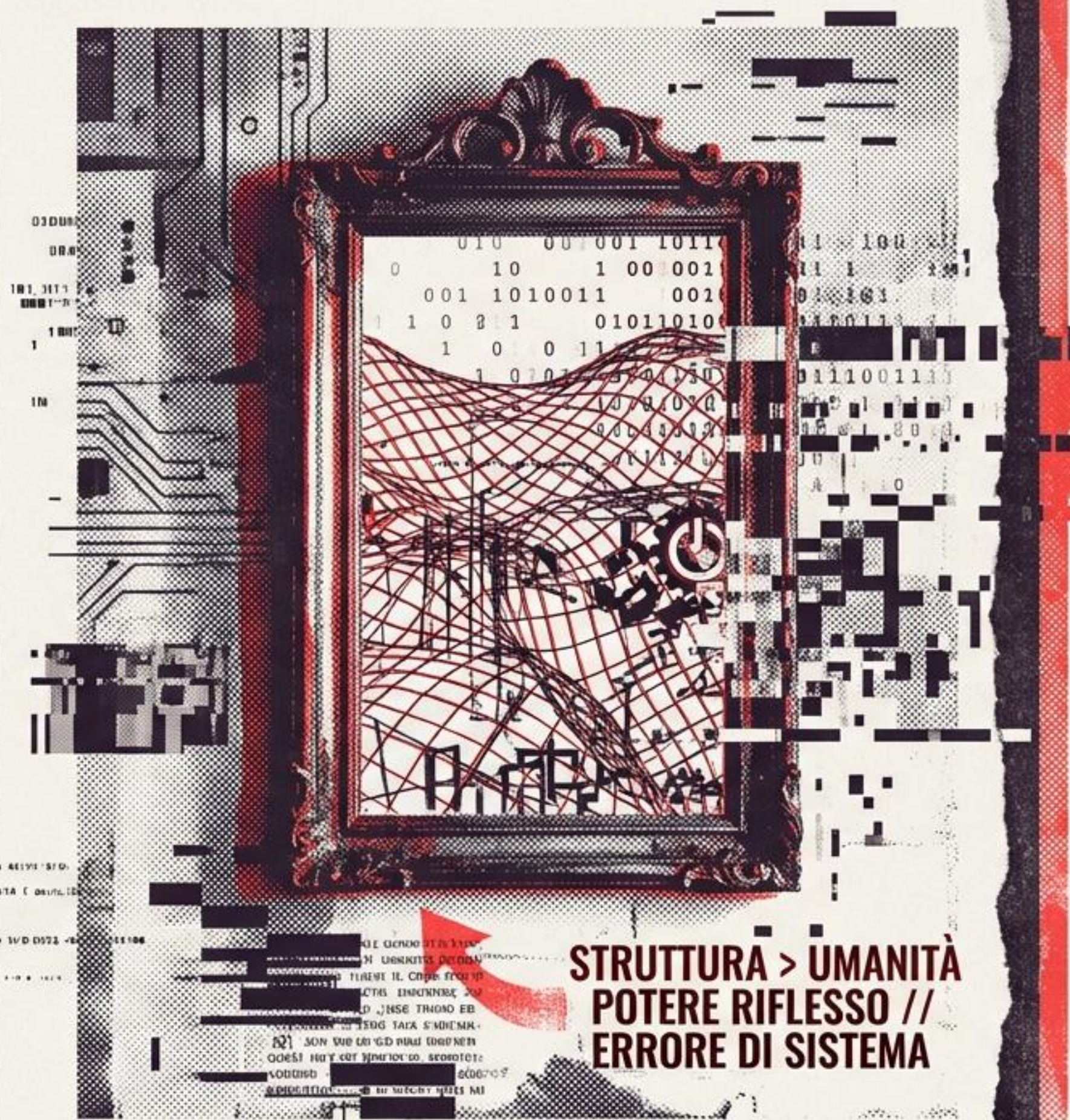


Basato sul libro di Silvia Semenzin - Opera Viva / Einaudi

IL TEMA CENTRALE: LA TECNOLOGIA È UNO SPECCHIO DEL POTERE

Internet non è nato maschile, è stato reso maschile. La tecnologia non è mai neutrale: incarna le visioni, gli interessi e i pregiudizi di chi la progetta (principalmente uomini, bianchi, cisgender).

Dietro l'apparente libertà della rete, si rafforzano le gerarchie del mondo reale. Il sessismo diventa intrattenimento, gli algoritmi imparano dagli stereotipi e le piattaforme monetizzano la violenza.



**STRUTTURA > UMANITÀ
POTERE RIFLESSO //
ERRORE DI SISTEMA**

LA STORIA CANCELLATA: QUANDO I COMPUTER ERANO DONNE

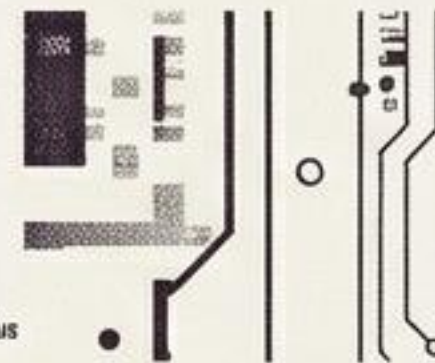
The Reality



1946: Le 'ENIAC Girls'. Programmare era considerato un lavoro 'segretariale' ed esecutivo. Le donne hanno posto le basi del software moderno, ma **sono state escluse dalla storia ufficiale.**

XTT

BTTRX 610NVU6 NLK4.J
SATOBRM H



The Shift



Anni '80: L'informatica diventa 'scienza'. Nasce il mito del 'Computer Boy' (il genio solitario). Con l'aumento di prestigio e stipendi, gli uomini prendono il controllo del settore.

LA COSTRUZIONE DELL'ARCHETIPO "NERD"

- **Mascolinità Egemone:** Lo stereotipo dell'hacker è stato costruito a tavolino per rendere la programmazione un mestiere maschile.
- **Misoginia come Cultura:** Dai laboratori del MIT alle prime community online, l'esclusione delle donne è diventata un tratto identitario.
- **Esempio: Facemash.** Mark Zuckerberg creò un sito per votare le studentesse ("Who's hotter?"), violando la loro privacy per vendetta. Questo è il DNA dei social network.

“Il codice non è nato maschile. È stato reso tale.”



Il Mito della Neutralità

- **Argomento:** "Neutrale" è solo un altro nome per definire il privilegio maschile.

PRIVILEGIO

- **L'aneddoto dell'hacklab:** "Il codice è neutrale! Imparate a usarlo per proteggervi!" è una fallacia.

BIAS

DEFAULT
SETTINGS:
MALE,
WHITE

INVISIBILITÀ

- **La realtà:** Chi appartiene alle categorie dominanti percepisce la tecnologia come oggettiva perché non ne subisce le frizioni.

- **Data Feminism:** I dati e gli algoritmi incorporano i pregiudizi razzisti e sessisti dei loro creatori.

STY

ETTRX 510WU6 NLK0.J
SRTODRH H

110

MAPPARE LA MANOSFERA

- **INCEL:**

Celibi involontari che incolpano le donne per i loro fallimenti.

- **PICKUP ARTISTS (PUA):**

Donne come prede da manipolare con tecniche psicologiche.

**VITTIMISMO
MASCHILE**

010 001 10110 0101 100 0 10!

- **CONCETTO CHIAVE:**

“The Red Pill” (La pillola rossa) — La metafora del “risveglio” alla presunta verità che le donne controllano il mondo.

- **MRA (Men's Rights Activists)**

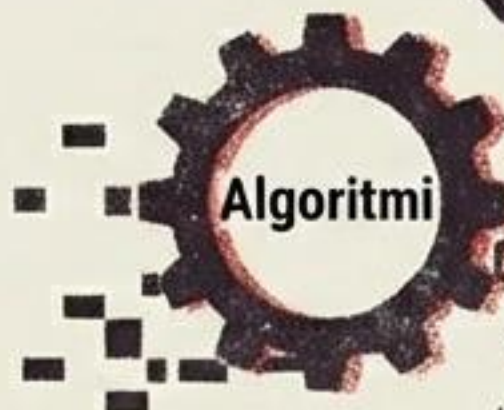
Attivisti che vedono il femminismo come oppressione.

Dalla Manosfera alla "Manocultura"

- **Odio di nicchia**

↓
The Mechanism

↓
• **Cultura Pop & Business**



- **Concetto:** L'odio non resta confinato. Diventa meme, umorismo e strategia di business.
- **Hustle Culture:** La maschilità tossica riconfezionata come "mentalità vincente" e successo finanziario (es. Andrew Tate).
- **Monetizzazione:** Le piattaforme premiano premiano i contenuti polarizzanti. La misoginia genera engagement.

"STT
5TTRA 110Mue WL20 L
SRTODR H

Donne Sotto gli Algoritmi

L'Imperativo della Perfezione



- **Analisi:**

Gli algoritmi disciplinano i corpi femminili, premiando chi è bianca, magra, docile e consumista.

- **Trend:**

"That Girl" / "Clean Girl".
Il corpo come progetto da ottimizzare (skincare, dieta, produttività).

- **Il Panopticon Digitale:**

Interiorizzazione dello sguardo maschile (Male Gaze).
L'empowerment ridotto a potere d'acquisto ("Femminismo rosa").

La Trappola della “Femosfera”



Femminismo Neoliberale
(Successo individuale).

Due facce della stessa medaglia.

Sottomissione Estetizzata
(Cottagecore).

Entrambi i modelli servono il capitalismo e il patriarcato. Nessuno mette in discussione le strutture di potere. “Scegliere la sottomissione non la rende meno oppressiva.”

TASSONOMIA DELLA VIOLENZA DIGITALE

Non sono “casi isolati”, è un sistema di controllo.

HATE SPEECH & TROLLING



Silenziare le donne con voce pubblica.

DOXXING



Pubblicazione di dati privati per intimidire.

CYBERFLASHING



Molestie sessuali tramite foto non richieste.

DEEPFAKES/DEEPUDES



Violenza generata da IA.

CONDIVISIONE NON CONSENSUALE DI MATERIALE INTIMO



L'uso delle immagini sessuali come arma per umiliare (oltre il "Revenge Porn").

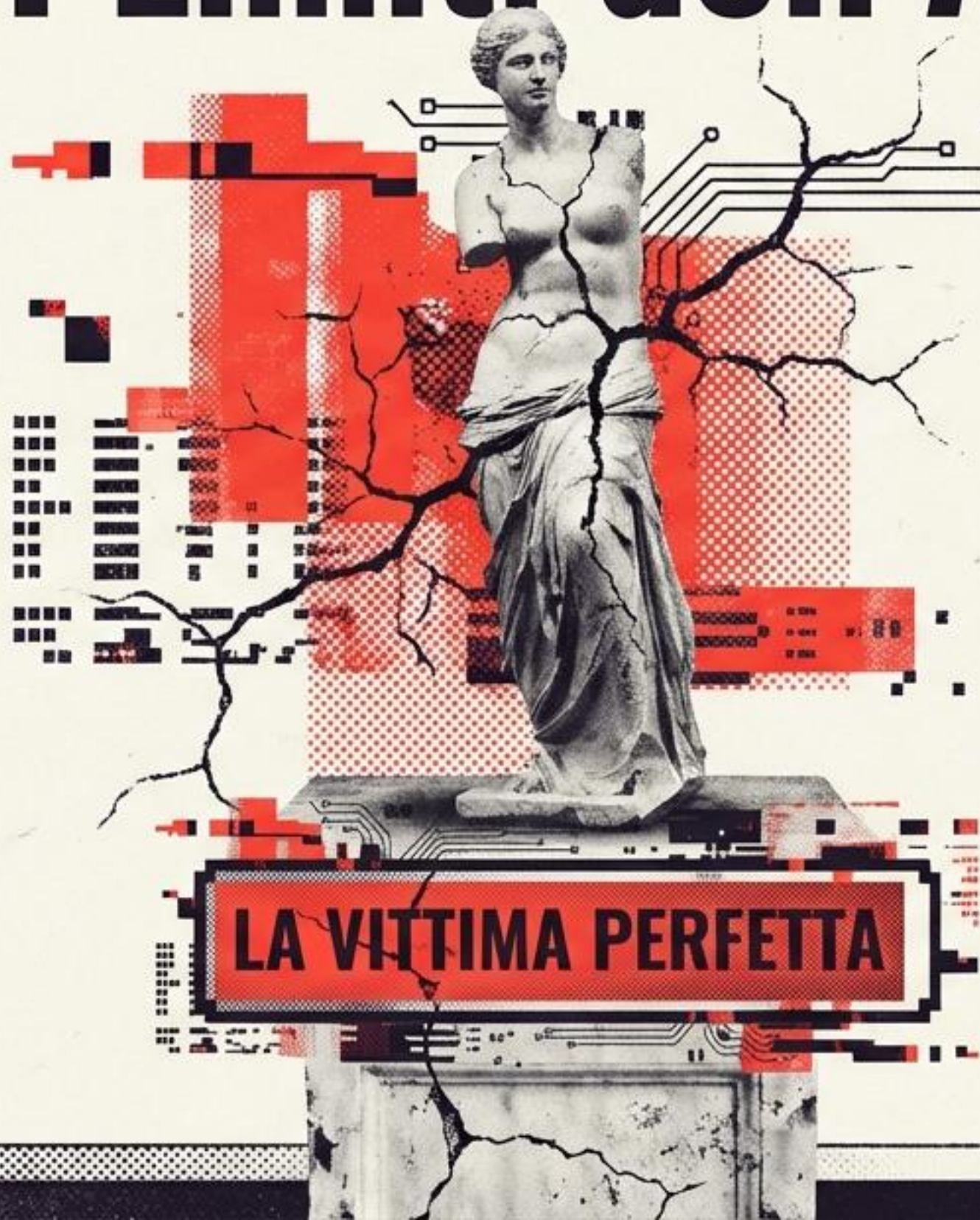
AI & Bias: Misoginia by Design



99% dei deepfake online sono pornografia non consensuale contro le donne.

-  **Dato:** Dal 2023, i deepfake sono aumentati del 500%.
-  **Meccanismo:** Le IA generative sono addestrate su dataset che ipersessualizzano i corpi femminili e faticano a “spogliare” quelli maschili.
-  **Conclusione:** L'innovazione tecnologica senza etica diventa un'arma patriarcale automatizzata.

I Limiti dell'Attivismo Digitale



- ❖ **Influattivismo:** Il rischio che l'attivismo diventi personal branding e performance di marketing.
- ❖ **Il Mito della Perfezione:** La rete esige coerenza assoluta. Chi sbaglia viene "cancellato" (#influcirco).
- ❖ **Autosorveglianza:** Le culture di perfezione inibiscono il dissenso reale – e trasformano la politica in moralismo.

Caso Studio: La battaglia di 'Intimità Violata'



Contesto: La scoperta di una rete Telegram con migliaia di utenti italiani dedicata allo "stupro virtuale" (condivisione materiale intimo rubato).

Azione: La campagna di Silvia Semenzin ha puntato al cambiamento legislativo, non solo alla denuncia morale.

Risultato: Introduzione del reato nel Codice Rosso (Legge n. 69/2019).

Lezione: Trasformare il trauma individuale in risposta politica collettiva.

Oltre la Consapevolezza: Regolamentazione



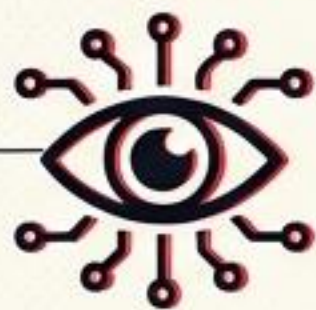
Il problema: L'educazione non basta se le piattaforme traggono profitto dall'odio.

 **Soluzione:** DSA (Digital Services Act). Le piattaforme devono rispondere dei "rischi sistemici".

 **Obiettivo:** Accountability e trasparenza degli algoritmi. La moderazione non è censura, è tutela dei diritti umani.

= Equazione: Giustizia digitale = Giustizia sociale.

Immaginare un Futuro Femminista



Visione: Creare “Eterotopie Digitali” – spazi governati dalla cura, dal consenso e dalla lentezza.



Metodo: Intersezionalità. Un'alleanza tra donne e soggettività marginalizzate per riscrivere i codici.

“Internet non è ancora un posto per femmine, ma può diventarlo se smetteremo di chiedere permesso. Riprendiamoci la tecnologia.”